



Città di Siracusa
SETTORE PROTEZIONE CIVILE

All'Assessore Sergio Imbrò

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco di Siracusa

Al Dott. Enzo Miccoli

OGGETTO: Riscontro, per quanto di competenza, dell'interrogazione prot. 295894, del 17/11/2025, del Consigliere Leandro Marino sulle criticità idrauliche ed allagamenti nel quartiere Villaggio Miano.

Si riscontra, per quanto di competenza, l'interrogazione prot. 295894, del 17/11/2025, del Consigliere Leandro Marino.

La Protezione Civile Comunale (come pure l'Ufficio Tecnico Comunale) è a conoscenza delle problematiche di carattere strutturale che, da anni, affliggono la zona del Villaggio Miano a nord del Viale Epipoli. Di converso questo Ufficio non ha informazioni circa l'eventuale programmazione, e relativa progettazione, di interventi per la risoluzione di tali problematiche, che sono di carattere strutturale e di competenza di altri Settori.

Negli anni, durante le emergenze ed a seguito degli eventi a carattere alluvionale, sono stati eseguiti interventi di soccorso, disotturazione delle condotte ed aspirazione dell'acqua dalle abitazioni, tutte le volte che i cittadini ne hanno fatto richiesta, sia da parte dei Vigili del Fuoco, che delle Associazioni di Volontariato, ma di tali interventi non c'è alcun registro.

Ogni anno, assieme alla decespugliazione delle aree comunali a rischio di incendio, il Settore Protezione Civile provvede, fra gli altri, alla pulizia dei canali posti presso il Villaggio Miano ed alla pulitura dei margini stradali (lato sud) del Viale Epipoli che, altrimenti, colterrebbe molta più acqua piovana nella zona oggetto dell'interrogazione.

Si allega la determina relativa all'intervento del 2025 della Protezione Civile, che comprende anche tali interventi.

Sia gli interventi di manutenzione della rete di smaltimento delle acque bianche, sia quelli relativi al suo potenziamento, che ancora la pulizia delle caditoie e delle griglie di raccolta dell'acqua piovana, peraltro in tutta la Città, sono comunque di competenza di differenti Uffici.

Si specifica in particolare poi che non è chiaro il quesito 8 che riporta circa “...*rapporti della Protezione Civile comunale e del Piano Comunale di Emergenza aggiornato, con riferimento agli interventi eseguiti durante le ultime emergenze meteorologiche...*”

Le previsioni del Piano di Emergenza, sia quello in corso di aggiornamento che quello aggiornato, in relazione al rischio idraulico ed idrogeologico della zona sono ovviamente immutate, non essendo stati ancora eseguiti (peraltro da prima dell'attuale stesura del Piano) i necessari, e già precedentemente menzionati, interventi strutturali miranti ad allontanare l'acqua piovana, collettandola adeguatamente lontano dal sito oggetto dell'interrogazione.

Quindi le ultime emergenze meteorologiche non hanno determinato nulla di nuovo. Quanto eventualmente previsto dal Piano Comunale di Emergenza nella zona potrà mutare solo dopo che dovessero venire eseguiti gli interventi strutturali che modificassero lo smaltimento dell'acqua piovana del sito.

L'Ufficio di Protezione Civile, infine, parteciperà eventualmente, per quanto di propria competenza (Gestione dell'emergenza e del post emergenza), a qualsivoglia iniziativa (come quella relativa ad un tavolo tecnico territoriale come quello del quale si suggerisce l'indizione), qualora l'Amministrazione Comunale, con gli Uffici competenti alla programmazione delle opere necessarie alla risoluzione del problema, ne faccia richiesta all'Ufficio scrivente.

Il Funzionario EQ

Ing. Michele Dell'Aira